

Scheda A12

Dichiarazione di conformità dell'impianto
alle vigenti norme

CONFORMITA' ALLE NORME
IN MATERIA DI SCARICHI

1. Dati generali dell'intervento

1.1 - Generalità dell'interessato (indicare Nome e Cognome del firmatario indicato nella Domanda Unica – sezione *Dati firmatario*)

1.2 - Individuazione della tipologia di intervento (indicare il Comune e l'indirizzo inseriti nella Domanda Unica – sezione *Dati dell'intervento*)

1.3 – Descrizione sintetica dell'intervento (riportare la descrizione inserita nella Domanda Unica – sezione *Dati dell'intervento*)

2. Dati del tecnico incaricato

..L.. SOTTOSCRITT...

Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)

Iscritto all'albo della Provincia di

N° iscrizione

Cognome

Nome

Luogo di nascita

Provincia

Data di nascita / /

☐ Legale rappresentante della società

Studio:

Comune di

CAP

Provincia

Indirizzo

N°

Telefono

Cellulare

Fax

E-mail

in relazione ai lavori sopra richiamati, meglio specificati nella Domanda Unica e negli elaborati di progetto

DICHIARA

quanto contenuto nei seguenti quadri

3. Dati generali

3.1 Specifica finalità della dichiarazione

☐ realizzazione di un nuovo impianto produttivo capace di produrre scarichi

☐ attivazione di un impianto produttivo e dei relativi scarichi

☐ rinnovo del titolo abilitativo a seguito di scadenza

→ in assenza di variazioni è sufficiente compilare la **Scheda C07** e unire le dichiarazioni riportate nell'**allegato A** al presente modello

☐ modifica delle caratteristiche di uno scarico già autorizzato

riportare gli estremi dei precedenti titoli abilitativi per lo scarico:

☐ voltura di un titolo abilitativo per lo scarico

☐ altro (specificare):

☐ l'impresa rientra fra quelle di cui al D.M. 18/04/2005 art. 2 (P.M.I.)

3.2 Tipologia dello scarico (ex art. 74 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

☐ acque reflue urbane

☐ acque assimilate alle reflue domestiche
(art. 2, comma 1, lett. B, DPR n. 227/2011)

☐ insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazione di servizi i cui scarichi provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense

<input type="checkbox"/> acque assimilate alle reflue domestiche (art. 2, comma 1, lett. C, DPR n. 227/2011) → per scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura presentare la Scheda E13 in luogo della presente	<input type="checkbox"/> attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili
	<input type="checkbox"/> attività di ristorazione (anche self-service), mense, trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie, birrerie con cucina
	<input type="checkbox"/> attività ricreativa
	<input type="checkbox"/> attività turistica non ricettiva
	<input type="checkbox"/> attività sportiva
	<input type="checkbox"/> attività culturale
	<input type="checkbox"/> servizi di intermediazione monetaria, finanziaria, immobiliare
	<input type="checkbox"/> attività informatica
	<input type="checkbox"/> laboratori di parrucchiera, barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 1 mc al momento di massima attività
	<input type="checkbox"/> lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno
	<input type="checkbox"/> attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, bevande e tabacco o altro commercio al dettaglio
	<input type="checkbox"/> laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane, biscotti e prodotti alimentari freschi, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività
	<input type="checkbox"/> grandi magazzini, solamente se avviene la vendita di beni con esclusione di lavorazione di carni, pesce o di pasticceria, attività di lavanderia e in assenza di grandi aree di parcheggio
	<input type="checkbox"/> bar, caffetterie, gelaterie (anche con intrattenimento di spettacolo), enoteche, bottiglierie con somministrazione
	<input type="checkbox"/> asili nido
	<input type="checkbox"/> discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi, sale biliardi e simili
	<input type="checkbox"/> servizi dei centri per il benessere fisico e l'igiene della persona
	<input type="checkbox"/> piscine, stabilimenti idropinici e termali, escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate
	<input type="checkbox"/> vendita al minuto di generi di cura alla persona
	<input type="checkbox"/> palestre e centri fitness
	<input type="checkbox"/> piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 mc/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno
	<input type="checkbox"/> ambulatori medici, studi veterinari e simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
	<input type="checkbox"/> ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
	<input type="checkbox"/> conservazione, lavaggio, confezionamento prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti conto terzi, esclusa trasformazione
	<input type="checkbox"/> macellerie sprovviste di reparto di macellazione
	<input type="checkbox"/> agenzie di viaggio
	<input type="checkbox"/> call center
	<input type="checkbox"/> attività di intermediazione assicurativa
	<input type="checkbox"/> esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria
	<input type="checkbox"/> riparazione di beni di consumo
	<input type="checkbox"/> ottici
	<input type="checkbox"/> studi audio-video e registrazioni
	<input type="checkbox"/> laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggio, tintura e fissaggio
<input type="checkbox"/> acque assimilate alle reflue domestiche (art. 2, comma 1, lett. A, DPR n. 227/2011)	<input type="checkbox"/> acque con caratteristiche qualitative e quantitative (prima del trattamento)

	depurativo) di cui alla tabella 8 della LR n. 27/1986 e, per i parametri non previsti, dalle tabelle di cui al D.Lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/> acque reflue assimilate alle domestiche (art. 101, comma 7, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)	<input type="checkbox"/> acque provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura
	<input type="checkbox"/> acque provenienti da imprese dedite all'allevamento del bestiame
	<input type="checkbox"/> acque provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) dell'art. 101, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità
	<input type="checkbox"/> acque provenienti da impianti di acqua coltura e piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo
	<input type="checkbox"/> acque provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore
<input type="checkbox"/> acque reflue industriali → allegare Scheda F10	<input type="checkbox"/> acque reflue derivanti da processi tecnologici connessi alla produzione di beni e/o dove sia necessario realizzare un impianto di depurazione (es. oleificio, mattatoio, caseificio, cantina vinicola, conceria, ecc.)
	<input type="checkbox"/> acque reflue non derivanti da processi tecnologici connessi alla produzione di beni o che necessitino di impianto di pretrattamento (es. grigliatura, disoleatura, equalizzazione)
<input type="checkbox"/> acque meteoriche di prima pioggia	
<input type="checkbox"/> acque di lavaggio delle superfici scolanti	
3.3 Classificazione dello scarico	
<input type="checkbox"/> nuovo scarico	<input type="checkbox"/> scarico esistente

4. Dati sullo stabilimento			
denominazione:			
localizzazione:			
estremi catastali:	foglio di mappa	particelle	
4. 1 Responsabile dello scarico			
Cognome		Nome	
Luogo di nascita	Provincia	Data di nascita / /	
Indirizzo			N°
Telefono		Cellulare	
Fax	E-mail		
4. 2 Responsabile legale dello stabilimento produttivo			
Cognome		Nome	
Luogo di nascita	Provincia	Data di nascita / /	
Indirizzo			N°
Telefono		Cellulare	
Fax	E-mail		

5. Dati dell'attività e del fabbricato o impianto produttivo	
5. 1 Tipologia dell'attività	
<input type="checkbox"/> industriale	<input type="checkbox"/> artigianale
<input type="checkbox"/> commerciale	<input type="checkbox"/> di servizio
<input type="checkbox"/> agricola	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
codice ISTAT e descrizione:	

descrizione del ciclo produttivo e dei reflui prodotti:												
5. 2 Numero di scarichi dell'impianto produttivo → in caso di impianti o insediamenti produttivi in cui è presente più di uno scarico è necessario compilare la Scheda E13 o A12 una volta per ogni singolo scarico												
numero totale degli scarichi dell'impianto:												
la presente scheda è riferita allo scarico n.								su un totale di n.				
la presente scheda è riferita allo scarico relativo a (descrizione):												
5. 3 Unità e giornate lavorative annue												
numero totale addetti:			numero addetti fissi:			numero addetti stagionali:						
giorni lavorativi/anno per addetto						ore lavorative/giorno						
<input type="checkbox"/> lavorazioni stagionali o variabili nel corso dell'anno (compilare il prospetto seguente):												
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
n. giorni lavoro												
addetti												
5. 4 Materie utilizzate												
denominazione	unità di misura	quantità massima giornaliera utilizzata o prodotta	quantità annuale utilizzata o prodotta	tipologia (indicare se si tratta di materie prime, additivi, catalizzatori, prodotti intermedi, prodotti finiti o altro)					presenza nelle acque reflue scaricate			
									<input type="checkbox"/>			
									<input type="checkbox"/>			
									<input type="checkbox"/>			
									<input type="checkbox"/>			
									<input type="checkbox"/>			
									<input type="checkbox"/>			
									<input type="checkbox"/>			
									<input type="checkbox"/>			
5. 5 Approvvigionamento e fabbisogno idrico												
fonte	denominazione e estremi atto abilitativo	quantità massima prelevata		utilizzo			quantità riciclata mc/anno					
		mc/giorno	mc/anno	processo %	servizi %	raffreddamento %						
<input type="checkbox"/> acquedotto allaccio esistente												
<input type="checkbox"/> acquedotto allaccio da realizzare												
<input type="checkbox"/> fiume												
<input type="checkbox"/> canale												
<input type="checkbox"/> lago												
<input type="checkbox"/> stagno												
<input type="checkbox"/> pozzo												
<input type="checkbox"/> sorgente												
<input type="checkbox"/> acque recuperate												
<input type="checkbox"/> autobotti												
<input type="checkbox"/> altro												
presenza di misuratore di portata del prelievo idrico (contatore)						<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO					
indicare di seguito il fabbisogno orario di acque per ogni processo produttivo, come richiesto dalle direttive regionali:												

processo produttivo	fabbisogno orario in mc

5. 6 Impianti e apparecchiature

indicare quali impianti sono presenti presso l'impianto produttivo:

<input type="checkbox"/>	impianti di trattamento dell'acqua di approvvigionamento (descrizione):
<input type="checkbox"/>	impianti di trattamento delle acque reflue (descrizione):
<input type="checkbox"/>	impianti di trattamento delle acque meteoriche (descrizione):
<input type="checkbox"/>	impianti di sollevamento delle acque reflue (descrizione):
<input type="checkbox"/>	Serbatoi e vasche di stoccaggio (descrizione):

quantità media di fanghi prodotta annualmente:

modalità di smaltimento dei fanghi:

5. 7 Strumenti di misurazione dello scarico

indicare quali impianti sono presenti presso l'impianto produttivo:

<input type="checkbox"/> misuratore di portata dello scarico	<input type="checkbox"/> in ingresso
	<input type="checkbox"/> intermedio
	<input type="checkbox"/> in uscita
<input type="checkbox"/> campionatore automatico dello scarico	<input type="checkbox"/> in ingresso
	<input type="checkbox"/> in uscita

6. Dati sulla rete fognaria

6. 1 Tipologia di rete fognaria

<input type="checkbox"/> mista	→ per acque:	<input type="checkbox"/> di processo	<input type="checkbox"/> nere	<input type="checkbox"/> dilavamento	<input type="checkbox"/> meteoriche
<input type="checkbox"/> separata	→ per acque:	<input type="checkbox"/> di processo	<input type="checkbox"/> nere	<input type="checkbox"/> dilavamento	<input type="checkbox"/> meteoriche

6. 2 Superficie di raccolta acque meteoriche

superficie tetti e terrazze mq.	superfici permeabili (verde, ecc.) mq.
superfici impermeabili scoperte (cortili, lastricati, ecc.) mq.	altre superfici mq.

7. Dati sull'impianto di depurazione

7. 1 Caratteristiche dell'impianto

anno di messa in esercizio

stato di funzionamento:	<input type="checkbox"/> in esercizio	<input type="checkbox"/> non in esercizio	<input type="checkbox"/> fase progettuale
stato attuale:	<input type="checkbox"/> completo	<input type="checkbox"/> in ampliamento	
tipo di impianto:	<input type="checkbox"/> fossa disperdente	<input type="checkbox"/> fossa settica	<input type="checkbox"/> fossa imhoff
	<input type="checkbox"/> vasca accumulo	<input type="checkbox"/> depuratore	<input type="checkbox"/> sistema naturale
			<input type="checkbox"/> pozzo nero
			<input type="checkbox"/> nessuno

potenzialità:	abitanti equivalente:	kg/BOD5	
	mc/giorno	portata di punta mc/h	
7. 2 Trattamento dei rifiuti liquidi			
1. Trattamento dei rifiuti liquidi <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
In caso affermativo indicare:	estremi del titolo abilitativo:		
	capacità residua di trattamento:		
	fasi di trattamento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	sezioni:
2. Trattamento dei rifiuti liquidi costituiti da acque reflue <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
In caso affermativo indicare:	estremi del titolo abilitativo:		
	capacità residua di trattamento:		
	fasi di trattamento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	sezioni:
3. Dati del gestore dell'impianto			
Cognome		Nome	
Luogo di nascita	Provincia	Data di nascita / /	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società (indicare):			
Ragione sociale:	Comune di	CAP	Provincia
Indirizzo			N°
Telefono		Cellulare	
Fax		E-mail	
Addetto responsabile e recapito:			
Data inizio gestione: / /		Durata contratto:	
4. Sezione di trattamento – linea acque			
Numero linee di trattamento:			
<input type="checkbox"/> sollevamento	<input type="checkbox"/> by-pass	<input type="checkbox"/> sfioratore di piena	
<input type="checkbox"/> grigliatura	<input type="checkbox"/> manuale	<input type="checkbox"/> fine	
	<input type="checkbox"/> automatica	<input type="checkbox"/> grossolana	
		<input type="checkbox"/> fine	
<input type="checkbox"/> dissabbiatura	<input type="checkbox"/> disoleatura	<input type="checkbox"/> equalizzazione	<input type="checkbox"/> sedimentazione primaria
<input type="checkbox"/> imhoff primaria	<input type="checkbox"/> neutralizzazione	<input type="checkbox"/> flocculazione	
<input type="checkbox"/> ossidazione a	<input type="checkbox"/> fanghi attivi	<input type="checkbox"/> percolatori	<input type="checkbox"/> biodischi
<input type="checkbox"/> nitrificazione	<input type="checkbox"/> denitrificazione	<input type="checkbox"/> defosfatazione	<input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria
<input type="checkbox"/> imhoff secondaria	<input type="checkbox"/> filtrazione	<input type="checkbox"/> disinfezione con	
<input type="checkbox"/> sistemi naturali	<input type="checkbox"/> fitodepurazione	<input type="checkbox"/> lagunaggio	
5. Sezione di trattamento – linea fanghi			
<input type="checkbox"/> pre ispessimento	<input type="checkbox"/> digestione aerobica	<input type="checkbox"/> digestione anaerobica	<input type="checkbox"/> post ispessimento
<input type="checkbox"/> letti essiccamento	<input type="checkbox"/> disidratazione con		
<input type="checkbox"/> essiccamento termico	<input type="checkbox"/> recupero biogas		
<input type="checkbox"/> smaltimento dei fanghi	<input type="checkbox"/> discarica	<input type="checkbox"/> incenerimento	<input type="checkbox"/> agricoltura
<input type="checkbox"/> riutilizzo fanghi in agricoltura	comune	foglio	mappale
Estremi dei titoli abilitativi per il riutilizzo agronomico:			
validità e scadenza dei titoli abilitativi:			

<input type="checkbox"/>	tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nel caso di scarichi in fognatura o in corpi idrici superficiali
<input type="checkbox"/>	tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nel caso di scarichi sul suolo
<input type="checkbox"/>	tabella di cui al D.M. n. 185/2003 nel caso di riutilizzo dei reflui
<input type="checkbox"/>	in alternativa, per i soli scarichi in fognatura, qualora ammissibili: si richiede al Gestore del Servizio Idrico Integrato di voler concedere una deroga ai limiti della tabella 3, allegato 5, parte III del D.Lgs. n. 152/2006 per le sostanze di cui alla scheda tecnica allegata (in caso di deroga è sempre necessario avviare un procedimento in conferenza di servizi)
8. 4 Altre informazioni	
Punti previsti per effettuare i prelievi di controllo:	
Altro:	

9. Zone sottoposte a vincolo	
<input type="checkbox"/>	la zona in cui avverrà lo scarico non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, in siti di interesse comunitario (SIC), in aree sensibili, in zone a protezione speciale (ZPS), in zone vulnerabili, in aree di salvaguardia
<input type="checkbox"/>	la zona in cui avverrà lo scarico ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, in siti di interesse comunitario (SIC), in aree sensibili, in zone a protezione speciale (ZPS), in zone vulnerabili, in aree di salvaguardia
	indicare denominazione e tipo di vincolo:

10. Note

11. Allegati	
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica nella quale siano indicati: a) stima e portata dello scarico e relativo andamento temporale b) calcolo del carico idraulico e inquinante da depurare c) calcolo di dimensionamento d) schemi di flusso e) numero di punti scarico f) localizzazione dei punti di scarico g) modalità di smaltimento delle acque reflue h) modalità di smaltimento dei fanghi di depurazione e/o degli altri rifiuti i) motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento alla rete fognaria (solo per scarichi fuori fognatura)
<input type="checkbox"/>	Elaborato grafico di progetto dell'impianto indicante: - stralcio foglio catasto terreni - stralcio aerofotogrammetrico in scala 1:2.000 indicante il punto di scarico e le coordinate geografiche - planimetria generale dell'impianto in scala opportuna - piante e sezioni dell'impianto in scala 1:100 o superiore - ubicazione del pozzetto di prelievo dei campioni
<input type="checkbox"/>	Planimetria dell'insediamento servito dall'impianto, in scala adeguata, riportando con colorazioni differenti il tracciato della rete fognaria, l'impianto di depurazione, il pozzetto per il prelievo dei campioni e il punto di scarico o il tracciato della rete di smaltimento
<input type="checkbox"/>	Corografia scala 1:25.000 IGM con l'indicazione dell'area occupata dall'insediamento e il punto di scarico
<input type="checkbox"/>	Schede tecniche degli impianti utilizzati (rif. 5.5)
<input type="checkbox"/>	Referto da tecnico abilitato su campione rappresentativo del refluo prelevato nel mese di massima attività (per scarichi esistenti)
Per scarichi in acque superficiali:	
<input type="checkbox"/>	Relazione sulle caratteristiche idrogeologiche del corpo recettore firmata dal professionista abilitato (la relazione dovrà essere presentata per qualunque portata d'acqua reflua)
Per scarichi sul suolo:	
<input type="checkbox"/>	Relazione idrogeologica e di caratterizzazione del suolo, firmata dal professionista abilitato, dalla quale emergano, in particolare, i seguenti elementi: - indicazioni sulla quantità e qualità delle acque trattate - tipologia utilizzata per il trattamento delle acque - descrizione della rete di smaltimento - caratteristiche fisiche e idrologiche del terreno accettare. Alla relazione di caratterizzazione dovranno essere allegati in opportuna scala: • planimetria catastale con l'indicazione delle particelle catastali interessate dallo smaltimento; • planimetria del tracciato della rete di smaltimento; • corografia su carta tecnica regionale o su tavole IGM (1:25000).

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista attestante l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare nella rete fognaria e in corpo idrico superficiale, con indicazione della distanza che intercorre fra il punto di scarico e il corpo idrico più vicino
Per scarichi derivanti da insediamenti industriali produttivi:	
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico descrittiva del ciclo produttivo, riportante fra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> - descrizione della sequenza delle fasi di processo, comprese le apparecchiature impiegate, evidenziando quelle che prevedono l'utilizzo o la produzione delle sostanze pericolose" - la capacità di produzione del singolo impianto industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi
<input type="checkbox"/>	Scheda F10
Per l'accertamento di assimilabilità alle acque reflue domestiche:	
<input type="checkbox"/>	Relazione contenente: <ul style="list-style-type: none"> - le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico - i referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo. Per i nuovi scarichi potrà essere fatto riferimento a dati e documentazioni relativi a scarichi provenienti da attività simili o dalla più aggiornata letteratura tecnica di settore.
Altri allegati:	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	

12. Dichiarazione di conformità	
Il sottoscritto (nome e cognome del tecnico incaricato)	
i cui dati anagrafici completi sono contenuti nella precedente sezione 2	
DICHIARA ALTRESÌ	
<input type="checkbox"/>	di aver stipulato idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi professionali derivanti dalla sottoscrizione della presente dichiarazione di conformità
	<input type="checkbox"/> polizza personale <input type="checkbox"/> polizza sottoscritta in solido con i restanti tecnici che hanno preso parte alla progettazione dell'opera
	Estremi della polizza assicurativa
	Massimale di copertura <input type="checkbox"/> Importo stimato dei lavori <input type="checkbox"/>
→ Firma per accettazione della polizza da parte del committente	
<input type="checkbox"/>	La perfetta corrispondenza e identità fra i documenti cartacei e quelli digitali allegati alla Domanda Unica
In base alle verifiche effettuate, con la presente, consapevole delle responsabilità che assume in caso di dichiarazioni mendaci	
ATTESTA	
<input type="checkbox"/>	la piena conformità dell'intervento rispetto alle vigenti norme in materia di scarico e smaltimento dei reflui
<input type="checkbox"/>	la compatibilità delle tecnologie adottate per l'impianto di trattamento dei reflui con i limiti di accettabilità previsti dalla normativa di settore
<input type="checkbox"/>	che, per i profili relativi alla presente dichiarazione di conformità, <input type="checkbox"/> sono previste <input type="checkbox"/> non sono previste valutazioni discrezionali da parte dei competenti uffici della Pubblica Amministrazione
<input type="checkbox"/>	di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, a rendere la presente dichiarazione
<input type="checkbox"/>	di avere ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 1/2012, convertito con L. n. 27/2012, circa l'obbligo di comunicare al committente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico, e di avere indicato i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale

7. Data e firma del tecnico incaricato	
Luogo e data	/ /
Timbro e firma del tecnico incaricato	
N.B. 1: Documento da firmare digitalmente (DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005). La firma deve essere replicata, anche in forma di sigla, in tutte le pagine del presente modulo	
N.B. 2: Compilare il seguente allegato A a cura dell'interessato	

8. Informativa sulla privacy (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)
<p>Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:</p> <p>Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.</p> <p>Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.</p> <p>Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.</p> <p>Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP.</p> <p style="text-align: right;">Si acconsente al trattamento dei dati (firma) _____</p>

Allegato A. Dichiarazioni del titolare dell'impianto produttivo		
..L... SOTTOSCRITT..		
Cognome	Nome	
Data di nascita	Luogo di nascita	Provincia
Residente nel comune di	CAP n°	Provincia
Indirizzo	N°	
<input type="checkbox"/> legale rappresentante della ditta (specificare)		
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato		
DICHARA		
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a trasmettere tempestivamente alla Provincia, al Comune, al SUAP, al Dipartimento Provinciale dell'ARPA e all'Azienda ASP i seguenti documenti: - copia del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera realizzata (depuratore) - comunicazione di attivazione dell'impianto e dello scarico, con un preavviso di almeno 7 giorni	
<input type="checkbox"/>	che prima dell'attivazione dello scarico saranno segnalati, con apposita cartellonistica riportante la dicitura "Punto di prelievo campioni", i punti di campionamento delle acque in ingresso ed in uscita dagli impianti.	
<input type="checkbox"/>	che sarà garantito il regolare e corretto funzionamento dell'impianto di depurazione in tutte le sue fasi, nonché corretta gestione e manutenzione delle strutture e delle infrastrutture annesse dotate di sistemi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza	
<input type="checkbox"/>	che sarà garantito il regolare e corretto funzionamento dell'impianto di depurazione in tutte le sue fasi, nonché corretta gestione e manutenzione delle strutture e delle infrastrutture annesse dotate di sistemi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza	
<input type="checkbox"/>	che lo scarico rispetterà i limiti di emissione dei parametri previsti dalle vigenti norme, come indicati dal tecnico progettista al quadro 8.3	
<input type="checkbox"/>	di effettuare le verifiche della qualità delle acque di scaricate inviando semestralmente all'Ente competente (<i>Comune, Provincia o A.S.I., secondo quanto rilevato al quadro 8.1</i>) copia delle analisi in ingresso e in uscita dall'impianto di depurazione. I parametri da sottoporre al controllo e le frequenze di campionamento saranno quelli stabiliti dall'Ente competente, individuati in un provvedimento prescrittivo	
<input type="checkbox"/>	che sarà istituito un apposito "Registro delle visite" da custodire in impianto, dove dovranno essere indicati i nominativi e l'Ente di appartenenza del personale che ha effettuato la visita, data e motivazione della visita	
<input type="checkbox"/>	che sarà predisposto un "Quaderno di impianto" nel quale devono essere indicate entro le 24 ore successive le operazioni svolte nel processo depurativo e tutte le eventuali anomalie riscontrate sulla qualità e quantità dei reflui in ingresso e in uscita, nonché le interruzioni del ciclo depurativo (NB: sono esclusi gli scarichi di acque reflue di dimensione inferiore a 100 AE)	
<input type="checkbox"/>	che, se prescritto nel titolo abilitativo, sarà installato uno strumento di misurazione delle portate o dei volumi scaricati, con obbligo di annotazione giornaliera nel "Quaderno di Impianto" dei valori riscontrati. (NB: Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione, [esclusi gli scarichi di acque reflue di dimensione inferiore a 100 AE e negli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche])	
<input type="checkbox"/>	che, se prescritto nel titolo abilitativo, sarà installato uno strumento di campionamento automatico delle acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione in grado di prelevare campioni con le modalità idonee al rispetto delle disposizioni del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. (NB: nel caso di impianti di trattamento di scarichi di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose)	
<input type="checkbox"/>	che sarà sempre consentito l'accesso alle strutture al personale deputato al controllo tecnico e qualitativo. Sarà sempre reso accessibile l'impianto di depurazione e lo scarico nel corpo ricettore e nel punto di campionamento anche provvedendo ad una buona tenuta dell'area in cui è ubicato il depuratore e di quella circostante il punto di scarico	
<input type="checkbox"/>	che la gestione dei rifiuti avverrà nel rispetto della normativa di settore vigente	
<input type="checkbox"/>	che sarà notificata all'Ente competente (Provincia, A.S.I. o Comune, secondo quanto rilevato al quadro 8.1) qualsiasi variazione dei dati forniti con la documentazione allegata alla domanda ed in particolare le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico	
<input type="checkbox"/>	di essere a conoscenza che la validità del presente titolo abilitativo allo scarico è di quattro anni a decorrere dalla data del conseguimento del titolo stesso, e che potrà essere modificato anche prima della scadenza qualora in contrasto con nuove norme in materia. La Domanda Unica per il rinnovo del titolo sarà presentata un anno prima della scadenza	
<input type="checkbox"/>	di essere a conoscenza che l'inosservanza delle dichiarazioni riportate nel presente modello, nonché delle prescrizioni eventualmente adottate dall'organo competente comporterà, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., diffida, sospensione o revoca del titolo abilitativo allo scarico, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli artt. 133 e 137 dello stesso decreto	

